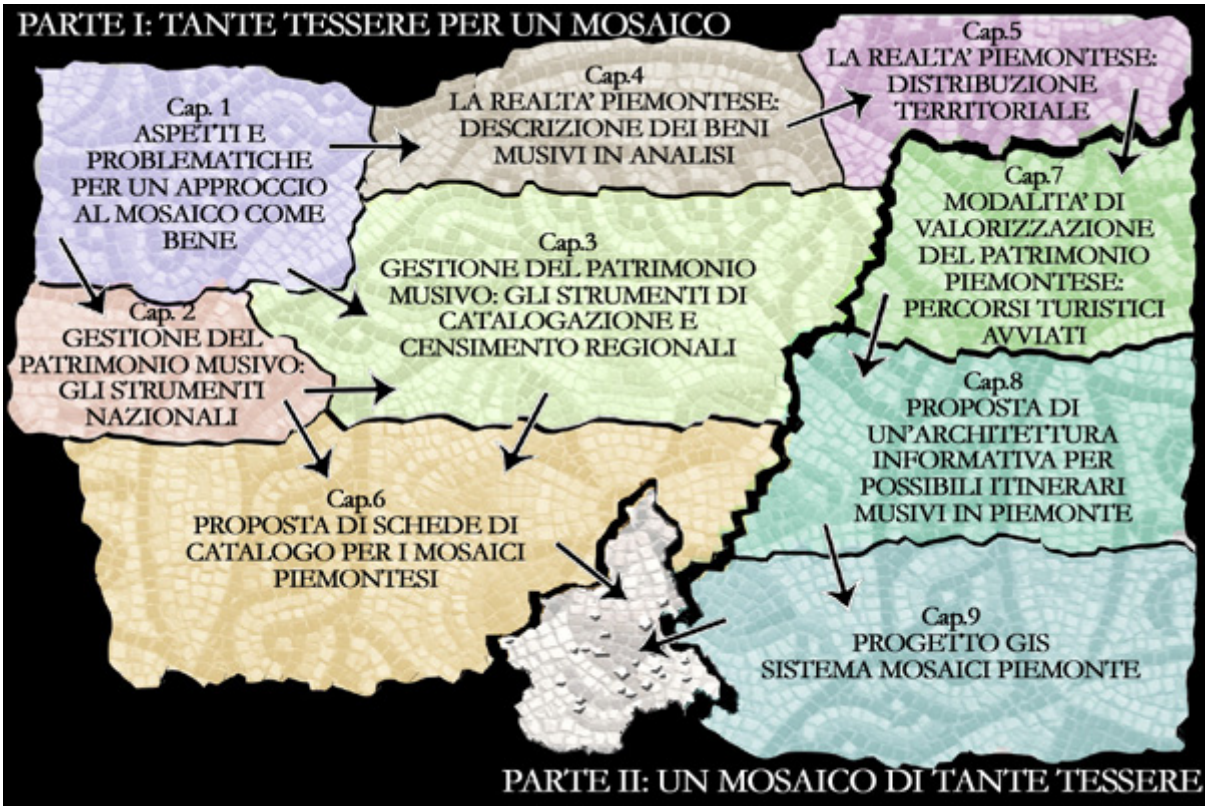
POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (restauro e valorizzazione)
Tesi meritevoli di pubblicazione

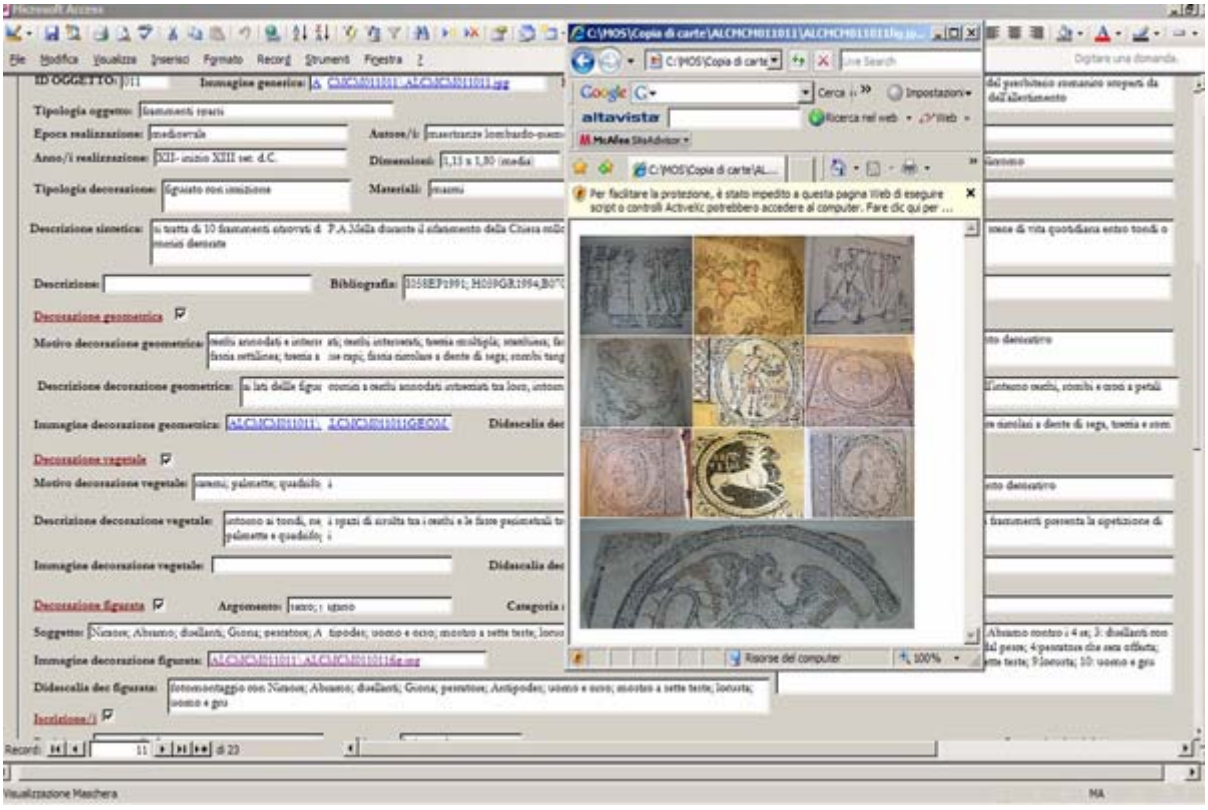
TANTE TESSERE PER UN MOSAICO - UN MOSAICO DI TANTE TESSERE
Progettazione di un'architettura informativa per la gestione del patrimonio musivo in Piemonte
di Alice Mainardi
Relatore: Ursula Zich
Correlatore: Cristina Coscia

La Tesi si compone di due sezioni: la prima, denominata *TANTE TESSERE PER UN MOSAICO* affronta la fase della conoscenza, mettendo in successione, tessera per tessera, le varie componenti di analisi, andando a comporre un mosaico completo di informazioni relative alla documentazione del bene mosaico, legato al proprio contesto, ponendo particolare attenzione alla realtà piemontese, all'interno della quale tali dati non sono sistematizzati.



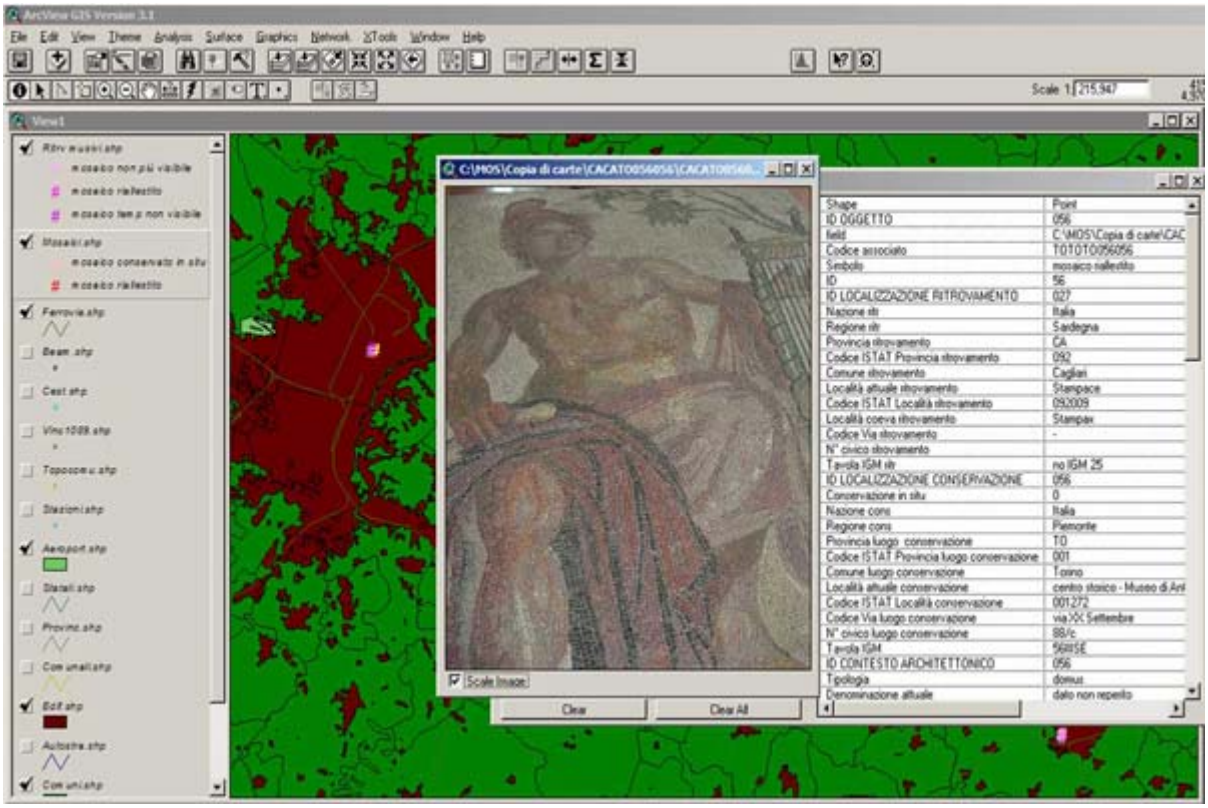
Si sono quindi presi in considerazione gli strumenti di catalogazione a livello nazionale (standards ICCD con l'analisi puntuale delle voci appartenenti alle schede RA, OA e A) e regionale: per quanto riguarda il Piemonte sono stati analizzati il Sistema Guarini (in uso per la documentazione del patrimonio culturale, archivistico e librario e per il cantiere di Venaria Reale) e il Censimento dei Musei e dei Beni Culturali (dell'OCP e della Fondazione Fitzcarraldo).

Si sono poi reperiti due progetti specifici legati alla catalogazione dei mosaici nelle regioni Emilia Romagna (progetto a cura del CIDM di Ravenna) e Veneto (progetto TESS del Dip. di Archeologia dell'Università di Padova).
Parallelamente sono state effettuate le ricerche dal vero dei beni musivi sul territorio piemontese, ponendo particolare attenzione alla documentazione di essi su riferimenti bibliografici o pannelli in loco, operando anche una prima visualizzazione su carte tematiche suddividendo i mosaici per provincia, epoca, tipologia di decorazione e modalità di visita.
Le informazioni reperite sono confluite nella progettazione di un DataBase su Access contenente le schede proposte per la catalogazione dei mosaici piemontesi e dei riferimenti bibliografici consultati. La prima, basata sulle voci analizzate in precedenza e finalizzata ad una successiva valorizzazione dei mosaici e dei contesti architettonici e territoriali in cui essi sono inseriti, è suddivisa in: luogo di ritrovamento, luogo di conservazione, contesto architettonico, oggetto, restauri, valorizzazione (accessibilità, visitabilità, offerta culturale e vocazione turistica del territorio).



La seconda parte della Tesi, denominata *UN MOSAICO DI TANTE TESSERE*, rappresenta la conclusione del percorso, in cui il mosaico completo della realtà piemontese risulta formato da tutte le tessere di conoscenza prima affrontate. Le informazioni reperite sono comunicate attraverso la proposta di un'architettura informativa basata sul Database precedentemente creato, relazionato ad un progetto GIS per la gestione e la valorizzazione del patrimonio musivo, che trova una sua collocazione all'interno delle iniziative culturali promosse attualmente sul territorio piemontese (Piemonte Emozioni, Piemonte Card...).

La progettazione del GIS (su ArcView 3.1), basata sull'utilizzo del repertorio cartografico preposto dalla Regione Piemonte, ha portato alla proposta di itinerari di valorizzazione fondati sul concetto di creazione di valore per i mosaici e per i contesti in cui sono inseriti, proponendo scenari flessibili di interrogazione del sistema, in cui interagivano diverse tipologie di dati: peculiarità del mosaico, presenza mosaici e beni analoghi, rapporto mosaici e itinerari già progettati, mosaici e ricettività del territorio e mosaici e flussi turistici del territorio.



L'obiettivo della Tesi è quindi la creazione di uno strumento per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio musivo piemontese, finalizzato alla catalogazione e al monitoraggio di tali beni in vista di una loro tutela, integrabile con le iniziative presenti sul territorio, fornendo un sistema per la creazione di itinerari tematici fruibili e fruiti da parte di diverse utenze. Ipotetici sviluppi futuri di tale lavoro riguardano la possibilità di una trasformazione in WebGis per l'utilizzo da parte di un'utenza diffusa e la trasmissione agli enti preposti alla tutela e alla valorizzazione delle risorse piemontesi.

Si ringraziano per la disponibilità e l'aiuto gli Arch. Carlotta Fierro e Michela Vycpalek.

Per ulteriori informazioni, e-mail:
Alice Mainardi: alicemainardi@virgilio.it